



Comune di Atzara

Provincia di Nuoro

Info@comune.atzara.nu.it

Via Vittorio Emanuele 37 - 08030 - 0784 65205 - fax 0784 65380 - P.I.00162890917

PROT. 4189

08/07/2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12

Oggetto: Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011. rinvio all'esercizio 2017 dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato (comuni sotto i 5.000 abitanti)

L'anno duemilasedici il giorno cinque del mese di luglio alle ore 19.00 in Atzara nella solita sala delle riunioni consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione straordinaria

Sono intervenuti:

	Presenti	Assenti
1 - <i>ALESSANDRO CORONA</i>	X	
2 - <i>GIUSEPPE PISU</i>	X	
3 - <i>ILARIA MURA</i>	X	
4 - <i>GIUSEPPE ALESSANDRO ATZORI</i>		X
5 - <i>NOEMI RUDA</i>	X	
6 - <i>MASSIMO EMILIANO DEMELAS</i>	X	
7 - <i>VERONICA DEMURTAS</i>	X	
8 - <i>GIUSEPPE FLORE</i>	X	
9 - <i>AUSILIA PINNA</i>	X	
10 - <i>BARBARA MORO</i>		X
11 - <i>MARCO TATTI</i>	X	
12 - <i>STEFANIA MUNGARI</i>	X	
13 - <i>ANTONIO MUGGIANU</i>		X

Assiste il Segretario Comunale Dr. Roberto Sassu

Risultato legale il numero dei Consiglieri Comunali presenti, la seduta è dichiarata aperta ed assume la Presidenza il Sindaco Dr Alessandro Corona.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ACQUISITI i pareri e le attestazioni di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, riportati in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

ATTESO che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

PRESO ATTO che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore l'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011);

TENUTO CONTO che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale ed organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo sul servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili ed implica diverse competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo senza precedenti;

CONSIDERATO CHE, per i motivi sopra indicati, il D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale tutti gli enti locali:

- ✓ dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riguardo per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la istituzione del fondo pluriennale vincolato (art. 3, comma 1);
- ✓ adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, aventi funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

RICORDATO CHE l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente a tutti gli enti, a partire dall'esercizio 2016:

- ✓ l'approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;
- ✓ l'applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale ed in particolare a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;
- ✓ l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, il D.Lgs. n. 267/2000 prevede:

- ✓ la possibilità di non tenere, fino all'esercizio 2017, la contabilità economico-patrimoniale (art. 232, comma 2);
- ✓ la possibilità di non predisporre, fino all'esercizio 2017, il bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3);

RITENUTO opportuno, al fine di consentire alla struttura comunale l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, esercitare la facoltà di rinvio:

- ✓ dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011) e la tenuta della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ dell'adozione del principio del bilancio consolidato e della redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che la competenza in ordine al rinvio appartiene di diritto al Consiglio Comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che "i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CON voti unanimi, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

DI AVVALERSI, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, delle facoltà previste dagli artt. 232, comma 2 e 233 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto:

- ✓ di non tenere, fino all'esercizio 2017, la contabilità economico-patrimoniale (art. 232, comma 2);
- ✓ di non predisporre, fino all'esercizio 2017, il bilancio consolidato (art. 233 bis, comma 3);

DI TRASMETTERE il presente provvedimento:

- a tutti i responsabili di servizio;
- all'organo di revisione economico-finanziaria.

DI DICHIARARE, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione immediatamente esecutiva

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Dr Alessandro Corona

IL SEGRETARIO
Dr. Roberto Sassu

<p>D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica contabile. Il Responsabile del Servizio Finanziario</p>	
---	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Atzara e vi rimarrà pubblicata per 15 gg. consecutivi dal 08/07/2016.

(http://www.comune.atzara.nu.it/atzara/export/sites/default/www/Sinistra/ServiziOnline/Albo_Pretorio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Roberto Sassu